

SALVAGUARDIA Chisso: «Operazione importante» La Regione approva il riparto dei fondi della Legge speciale

Prima che i soldi arrivino, ci dovrà essere un "pasaggio" in consiglio regionale. Intanto la commissione ambiente di Palazzo Ferro Fini, presieduta da Nicola Finco (Lega) ha dato il via libera al nuovo riparto dei fondi della Legge speciale per Venezia. La proposta prevede quasi 75 mln di euro, ai quali si aggiungono un milione 110 mila euro derivanti dalla revoca di finanziamenti già concessi tra il 1999 e il 2003, ma non utilizzati e oltre 13 milioni 166 mila euro assegnati con precedenti riparti per interventi non ancora realizzati e la loro contestuale riallocazione. Complessivamente i finanziamenti sono destinati a finanziare opere di disinquinamento della Laguna di Venezia e interventi di tutela idrogeologica. Il riparto prevede anche un Fondo di rotazione destinato alle Piccole e medie imprese per interventi di bonifica non solo nell'ambito della Laguna, ma di tutto il bacino scolante che comprende 108 comuni, di cui 29 in provincia di Venezia, 22 in quella di Treviso, 54 di Padova e 3 in provincia di Vicenza. "In buona sostanza - ha spiegato l'assessore alla Mobilità, Renato Chisso - l'intenzione è di fare un po' di pulizia rispetto a risorse non utilizzate in passato con l'obiettivo di conseguire la massima efficacia ambientale degli interventi, completando le opere già finanziate e considerando la riduzione dell'inquinamento, anche nella prospettiva della prossima entrata in funzione del sistema Mose, con gli effetti conseguenti sull'interscambio di acqua e sedimenti tra mare e laguna. Nella proposta di riparto dei 75 milioni abbiamo voluto privilegiare le opere di fitodepurazione e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, che tra l'altro contribuiscono alla riduzione del rischio idraulico, ma vogliamo sostenere anche la bonifica di siti inquinati nell'area del bacino scolante e in particolare a Porto Marghera».